



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 35/2013

concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 785'000.00 (IVA 8% inclusa) per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato e l'ampliamento e la ridefinizione della cucina esistente presso la nuova sede di Scuola Elementare a Tesserete

All'esame delle Commissioni della Gestione
e Edilizia e Opere pubbliche



6950 Tesserete, 10 dicembre 2013

INDICE

1. Premessa e considerazioni generali	p. 3
2. Impianto fotovoltaico	p. 5
3. Spazio espositivo al piano mansardato	p. 7
4. La cucina al piano terreno e i relativi spazi annessi al piano cantina	p. 8
5. Sistemazione esterna	p. 12
6. Obiettivi di avanzamento	p. 13
7. Preventivo di spesa e finanziamento	p. 14
7.1 Spazio espositivo al mansardato	p. 14
7.2 Cucina	p. 15
7.3 Sostenibilità e Finanziamento	p. 16
8. Conclusioni	p. 16
Dispositivo di risoluzione	p. 17

AL LODEVOLE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri,

vi sottoponiamo per esame e approvazione la presente richiesta riguardante il credito di costruzione necessario alla creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato e all'ampliamento e ridefinizione della cucina esistente presso la nuova sede di Scuola Elementare a Tesserete.

1. Premessa e Considerazioni generali

La presente richiesta di credito risponde a quanto prospettato al momento di sottoporvi il credito di costruzione per la trasformazione dell'Ex Caserma in edificio scolastico, in particolare per le opere non strettamente legate alla funzione scolastica e quindi complementari alla Scuola che come ricorderete avevamo stabilito di voler trattare in un secondo tempo, esperite le necessarie verifiche e in relazione all'opportunità di procedere quanto prima alla necessaria messa in opera della nuova edilizia scolastica.

Si tratta in sostanza del locale mansardato (sottotetto) destinato a diventare uno spazio espositivo, della trasformazione della cucina al piano terreno con relativi spazi annessi al piano interrato e dell'eventuale posa di collettori solari sul tetto.

Ricordando che vi è ancora da considerare la sistemazione esterna del grande spazio attorno alla scuola, già compresa nel primo credito della Scuola Elementare per la parte legata alla funzione scolastica (fr. 150'000.00) e ancora da approfondire per quanto riguarda le esigenze di connessione con il centro sportivo e le varie attività ludiche del Comune. Per quest'ultima approfittiamo in quest'ambito per informarvi sugli intendimenti maturati ad oggi per questa importante parte del progetto.

Tornando ai contenuti complementari, per maggiore chiarezza, di seguito riportiamo i relativi capitoli inseriti nel messaggio originale 07/2013:

2.7 Il locale mansardato (sottotetto)

Come indicato in precedenza e come deciso nella presente legislatura, l'Esecutivo in accordo con i progettisti ha deciso di concentrare i contenuti della Scuola su un piano terreno e tre livelli superiori. Lo spazio ricavato nel sottotetto non comprenderà contenuti relazionati all'attività scolastica, ma potrà per contro essere reso disponibile, previo rinforzo strutturale della soletta di calpestio, per lo svolgimento di altre attività come ad esempio l'organizzazione di mostre ed esposizioni. L'opportunità o meno di rendere utilizzabile questo spazio, che esula dal Messaggio Scuola, sarà sottoposta al Legislativo prossimamente e congiuntamente alla posa di collettori solari sul tetto (vedi capitolo 3.2).

2.9 Sistemazione esterna - una piccola area di svago dedicata adiacente il corpo principale, l'utilizzo del piazzale e della radura accanto

Per quanto attiene la sistemazione esterna è stata progettata una piccola area di svago dedicata e integrata al corpo principale dell'Edificio.

Si tratta di un'isola con una forma a "L" integrata al corpo principale che va a qualificare l'edificio stesso e restringere e ridefinire lo spazio d'accesso.

Questa area, in combinazione con il restringimento alberato previsto dall'altro lato, funge infatti da invito verso l'accesso principale della scuola che si affaccia sul piazzale a sud, nella stessa posizione dell'entrata originale della ex-Caserma.

Piazzale che andrà ridefinito nei contenuti in una seconda fase e da subito delimitato con elementi mobili ad uso esclusivo della struttura scolastica.

Dal piazzale si accederà inoltre alla radura sopraelevata dove, come si evince dal disegno sottostante, è previsto un campo da gioco pure dedicato alla scuola.

Le baracche esistenti a sud del piazzale saranno quindi mantenute e riqualificate quanto all'estetica, poiché molto utili quali depositi, in particolare per l'Arena Sportiva.

Dietro ad esse vi è l'oasi ricreativa che evidentemente, in determinati momenti, potrà essere utilizzata anche dagli alunni.

3.2 Posa di collettori solari sul tetto

Il progetto prevede la possibilità di installare dei collettori solari sul tetto. In accordo con il progettista, questo intervento è stato scorporato dal progetto relativo alle sole infrastrutture scolastiche e sarà oggetto di un messaggio separato.

Si tratta infatti di un progetto non strettamente legato alla Scuola, per la quale la scelta del vettore energetico è stata fatta con l'impianto prescelto e descritto al capitolo 3.3 seguente. Impianto ecologicamente compatibile, basato sulla tecnologia della termopompa e che prevede l'implementazione futura dell'auspicato impianto di teleriscaldamento.

I collettori solari in questione invece avrebbero il pregio di produrre energia non primariamente destinata ai bisogni della scuola, ma direttamente immessa nella rete. Certamente una possibilità interessante, ma che a mente nostra, anche in ottica strettamente economica giustifica una discussione separata.

Questa modalità permetterà al Legislativo di esprimersi sull'opportunità o meno di affrontare questa spesa. Qualora non la si dovesse ritenere opportuna, si predisporrà quanto necessario per permetterne comunque una futura installazione limitando i costi di implementazione allo stretto necessario.

2. Impianto fotovoltaico

Iniziando dall'ultimo capitolo, inerente alla posa di collettori solari sul tetto, il Municipio ha chiesto al progettista degli impianti una valutazione dei costi e soprattutto della resa che un tale impianto, posato sulla superficie utile del tetto possa produrre.

Il progetto per l'installazione di un impianto solare fotovoltaico (volto alla produzione di corrente elettrica) è slegato da eventuali esigenze di compensazioni del progetto SE per il raggiungimento del Label Minergie e deve essere valutato unicamente come una pura opportunità.

L'analisi effettuata ha dapprima delimitato la superficie utile e utilizzabile per quindi quantificare il numero di pannelli installabili, la resa energetica e il loro costo.

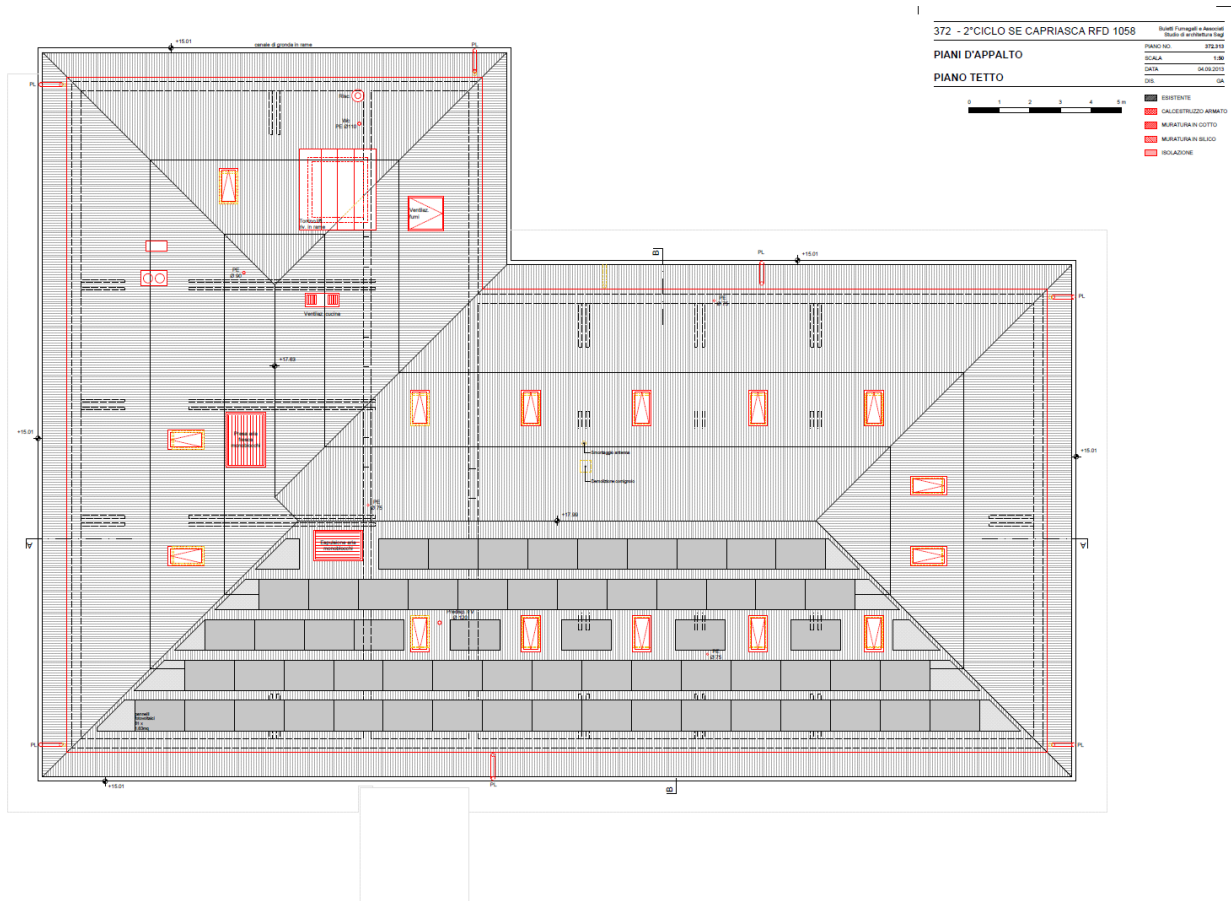
Va detto sin da subito che la copertura a falde pur godendo di un'ottimale esposizione al sole (fronte sud) è notevolmente penalizzata dai seguenti fattori:

- Accessibilità difficoltosa
- Forma geometrica sfavorevole
- Forte presenza di lucernari che frammentano la superficie
- Presenza di elementi di espulsione dell'aria dai monoblocchi della SE
- Difficile estendibilità futura dell'impianto

Da quest'analisi è scaturita l'ipotesi di predisporre un impianto fotovoltaico formato da 64 pannelli, modulo policristallino di 1,627m² l'uno che creerebbero una superficie totale di 104,128m².

Impianto che genererebbe una potenza elettrica da immettere in rete di **16 kW** (64 x 250W).

Di seguito il piano atto a meglio comprendere la possibile ubicazione dell'impianto sull'unica superficie esposta a sud:



I costi di un simile impianto si riassumono in:

- fr. 50'000.00 Pannelli e struttura,
- fr. 4'000.00 Connettori,
- fr. 12'000.00 Ondulatore,
- fr. 4'000.00 Quadri DC e AC,
- fr. 8'000.00 Posa e cablaggi;
- fr. 5'000.00 Adattamento del quadro esistente,
- fr. 7'000.00 Protezione contro i fulmini, gli scaricatori di sovratensione e i collegamenti equipotenziali.
- fr. 10'000.00 Formazione della barriera di sicurezza obbligatoria (linea vita)
- fr. 100'000.00 Investimento totale al lordo (senza gli onorari)**

Come detto, tale impianto potrebbe avere un rendimento annuo di **16kWh** (1'000h/16kW). L'Azienda Elettrica di Massagno corrisponde per energia immessa nella rete fr. 0,18 kWh, importo che combinato con i sussidi Swissgrid può arrivare a fr. 0,34 kWh.

Contributo annuo AEM + Swissgrid in fr.: $16'000 \times 0,34 = \text{fr. } 5'440.00$.

Tale rendimento rapportato all'investimento di cui sopra - che come precisato non tiene conto degli onorari e della manutenzione - dice che l'**ammortamento** dell'impianto interverrebbe dopo **circa 18 anni** ($100'000.00/5'440.00 = 18.38$).

Spazio temporale molto vicino alla durata di vita stessa dei pannelli, i quali sono garantiti di norma per una durata di ca. 20 anni e tendono a diminuire la loro resa nel tempo.

In ragione di queste considerazioni il Progettista e il Municipio hanno maturato la convinzione che un tale investimento **non sia opportuno** in questa situazione.

Non si tratta di mancanza di volontà nell'investire nell'ecologia e nel consumo energetico sostenibile, ma semplicemente di una valutazione ponderata della situazione. A tal proposito giova rilevare che l'edificio rispetterà il label Minergie e che con quanto andremo in seguito a proporre per la cucina, si prospetta un maggior investimento nell'ambito energetico (sistema per il recupero del calore).

Il Municipio inoltre, ribadisce il proprio impegno nel valutare l'installazione di simili impianti ogni qualvolta si troverà confrontato con la ristrutturazione di uno stabile, così come nell'ambito della progettazione di nuovi edifici, pensando in particolare alla futura sede di scuola elementare di primo ciclo e alla Scuola dell'infanzia di Lugaggia, per la quale è stato dato specifico mandato al progettista, arch. Remo Leuzinger, affinché nell'ambito della progettazione definitiva valuti approfonditamente tale opportunità.

In questa prospettiva, il Municipio, terrà evidentemente conto del progresso tecnologico che sicuramente interverrà nei prossimi anni nel campo della produzione di energia elettrica con il vettore solare e che renderà sicuramente più attrattivo questo vettore anche da un punto di vista economico.

3. Spazio espositivo al piano mansardato

Lo spazio per le esposizioni e attività culturali è ricavato all'interno dell'attuale spazio mansardato posto al 4° livello dell'edificio.

Questa posizione lo rende indipendente dalla Scuola Elementare e al medesimo tempo perfettamente integrato.

E' raggiungibile da tutti in modo diretto con l'ascensore o con le scale dalla Scuola Elementare.

Tutte le attività di preparazione e di allestimento delle varie manifestazioni, come pure la rispettiva fruibilità quotidiana o serale risultano essere perfettamente inserite e confacenti con le attività scolastiche.

Va segnalato che per motivi di sicurezza dettati dalle norme antincendio l'uso degli spazi dovrà essere limitato ad una presenza contemporanea massima di 50 persone (essendoci una unica tromba delle scale).

La presenza di 10 lucernari inseriti nella copertura a falde permetterà un'ottimale illuminazione degli spazi e un contatto con l'esterno. Lo spazio multiuso, che vanta un corridoio/foyer di 27 m², prevede una superficie utile di 236 m², di cui circa 155 m² con un'altezza superiore ai 2.00 m.

Occasionalmente per attività e tematiche specifiche lo spazio potrà essere anche sfruttato dalla scuola stessa per manifestazioni congiunte tra le classi o su specifici temi.

Lo spazio espositivo non dispone di servizi igienici dedicati potendo contare sui servizi igienici dei piani inferiori già presenti nell'edificio.

Nei costi a preventivo sono compresi:

- i lavori di messa a norma dell'isolamento termico dei locali
- il rinforzo delle strutture portanti orizzontali per una portata di 400kg/m².
- le opere di finitura interna
- l'impianto elettrico e i corpi illuminanti
- il nuovo impianto di ventilazione dolce
- la nuova distribuzione dell'impianto di riscaldamento
- le opere per la sicurezza antincendio

4. La cucina al piano terreno e i relativi spazi annessi al piano cantina

Il progetto di ampliamento e ridefinizione degli spazi della cucina esistente non era stato in un primo tempo ipotizzato, anzi si pensava di mantenere la cucina allo stato attuale.

Nell'approfondire il progetto, abbiamo però fatto alcune considerazioni oggettive generali che riportiamo di seguito:

- l'attuale cucina è eccessivamente dimensionata per l'utilizzo di semplice cucina per 30-50 pasti richiesti dalla Scuola Elementare
- l'attuale cucina è sottodimensionata per un'attività allargata a più servizi (ad es. Scuola Elementare, Scuola Media, servizio agli anziani, ...)
- la cucina attuale risponde in modo ritenuto sufficiente per gli eventi saltuari del centro sportivo e quelli promossi dal Comune
- la situazione logistica della cucina, delle vie di accesso esterne per i fornitori e della posizione all'interno dell'edificio, ben si presta per un miglioramento e ottimizzazione dell'attività vista la grande autonomia che presenta.

Per questo motivo il Municipio ha deciso di approfondire la questione, coinvolgendo il progettista e un consulente tecnico, per capire le potenzialità di tale struttura.

Approfondimento che ha permesso di pensare ad un possibile inserimento ottimale e funzionale di tutta una serie di vari contenuti complementari all'impianto attuale, quali;

- l'ufficio del responsabile della gestione della cucina
- la cella frigorifera ad uso quotidiano direttamente all'interno della cucina al pianterreno
- il collegamento diretto con l'ascensore della Scuola Elementare per l'accesso agli spazi posti al piano interrato
- lo spazio di deposito giornaliero all'interno della cucina
- le celle supplementari delle riserve, 1 per la preparazione, 1 per latte e carne, 1 per la conservazione di derrate a lunga conservazione
- il deposito alimentari intensivo e lo spazio per i materiali della raccolta differenziata al piano interrato
- dei nuovi spogliatoi del personale addetto alla cucina (1 per gli uomini e 1 per le donne)

Nuove esigenze e contenuti che rendono necessarie delle aggiunte/modifiche per la tecnica, quali:

- la nuova centrale del freddo commerciale posta in un nuovo locale sotto la pensilina esterna
- la predisposizione dei vani verticali per le condotte di areazione attraverso la Scuola Elementare dalla cucina alla centrale di ventilazione posta nel sottotetto
- i rinforzi della soletta del locale ventilazione per il futuro alloggio nella macchina di ventilazione per il trattamento dell'aria secondo i criteri richiesti dal Label Minergie (attualmente non è presente un sistema di recupero di calore).

Ne risulta che con tale progetto la cucina sarà dimensionata per poter produrre:

- 300 pasti al giorno (ca. 90'000 -100'000 pasti all'anno)
- Tutti i pasti richiesti dalle attuali e future attività del centro sportivo
- Tutti i pasti richiesti dalle attività ludiche promosse all'interno del programma di manifestazioni dal Comune di Capriasca
- Altre richieste esterne di servizio Catering che potranno essere approfondite strada facendo (scuola media, servizio di pasti a domicilio per gli anziani,...).

Tutti gli spazi e le modalità di lavoro previste per tale cucina sono confacenti con le attuali disposizioni di legge in materia d'igiene e di derrate alimentari e vi sarà permessa un'occupazione fino a 6/7 persone al giorno per l'intera settimana lavorativa.

Riassumendo gli spazi annessi al progetto cucina risultano essere:

Piano terreno	cucina	67 m2
	deposito cucina	15 m2
	ufficio	6 m2
	cella frigo	7 m2
Esterno	locale impianto del freddo	14 m2
Piano interrato	spogliatoio donne con wc e doccia	11 m2
	spogliatoio uomini con wc e doccia	11 m2
	deposito intensivo	17 m2
	deposito / spazzatura	12 m2

Sono pure compresi i lavori relativi alla messa a norma dell'isolamento termico dei locali esistenti.

Si tratta certamente di un progetto ambizioso ma nel quale il Municipio, alla luce delle considerazioni riportate, crede fermamente e che avrebbe il pregio di dotare il territorio di un servizio che oggi manca e che creerebbe anche le premesse per la messa a disposizione di nuovi posti di lavoro nel Comune.

A supporto va indicato che la cucina odierna, per quanto grande e utilizzata con profitto nel recente passato, necessiterebbe certamente di almeno parte delle modifiche sopra indicate per essere messa in regola dal punto di vista delle norme.

Per questo motivo l'Esecutivo ha pure chiesto al progettista una stima prevedente la possibile riduzione del progetto e dei costi.

Variante che prevede il concetto di limitare l'intervento mediante la creazione di un'unica cella frigorifera al pianterreno e l'aggiunta di alcuni frigoriferi "tradizionali" a grande capienza.

Nel piano interrato lo spogliatoio potrebbe essere "ristretto" e in comune per Uomini e Donne, sul concetto adottato nelle nuove piscine (spogliatoi comuni e zone per cambiarsi interne e separate).

I costi stimati di questa ipotesi di progetto sono quantificati in ca. fr. 360'000.00 (IVA esclusa).

Proposta che andrebbe approfondita con i vari specialisti, ma che in relazione all'investimento completo già descritto, ha indotto l'Esecutivo a scartare questa ipotesi e a proporre la sistemazione completa della cucina.

L'impressione finale è che si potrebbe limitare gli interventi alla cucina allo stretto indispensabile, ma ritrovandosi poi con una struttura non del tutto funzionale, limitata agli unici bisogni della sede scolastica e comunque troppo grande per quest'ultimi.

Sarebbe inoltre da questo punto di vista inopportuno dover mettere mano a tale struttura in un secondo tempo, a lavori ultimati e scuola in funzione.

Il Municipio è convinto che proponendo questo investimento, si potranno aprire possibili collaborazioni e sinergie con Enti privati o parapubblici per la gestione di una cucina professionale, eventualmente locandola a precise condizioni e recuperando così almeno parzialmente il maggior investimento. In alternativa potrebbe pure essere pensata una gestione interna comunale, con la vendita di pasti verso l'esterno.

Si ricorda a sostegno di questi scenari la collaborazione retribuita al Comune che vi è stata in passato con il penitenziario cantonale, quando dovendo rinnovare la loro cucina, con un servizio di catering hanno potuto preparare i pasti proprio a Tesserete, garantendo l'approvvigionamento dell'intera struttura penitenziaria, non senza problemi legati alle caratteristiche della cucina.

5. Sistemazione esterna

Come detto, su incarico del Municipio, il Progettista sta procedendo nell'approfondimento del progetto di massima inerente alla sistemazione dell'area attorno alla scuola.

Al termine di questo approfondimento, la cui ultimazione è prevista entro la fine del corrente anno, disporremo dei seguenti documenti:

- Disegni di progetto della sistemazione generale
- Un disegno con i limiti del progetto Scuola Elementare (sistemazione esterna prevista) e gli elementi da inserire nella nuova parte d'opera
- Relazione di progetto
- Preventivo di massima dei costi

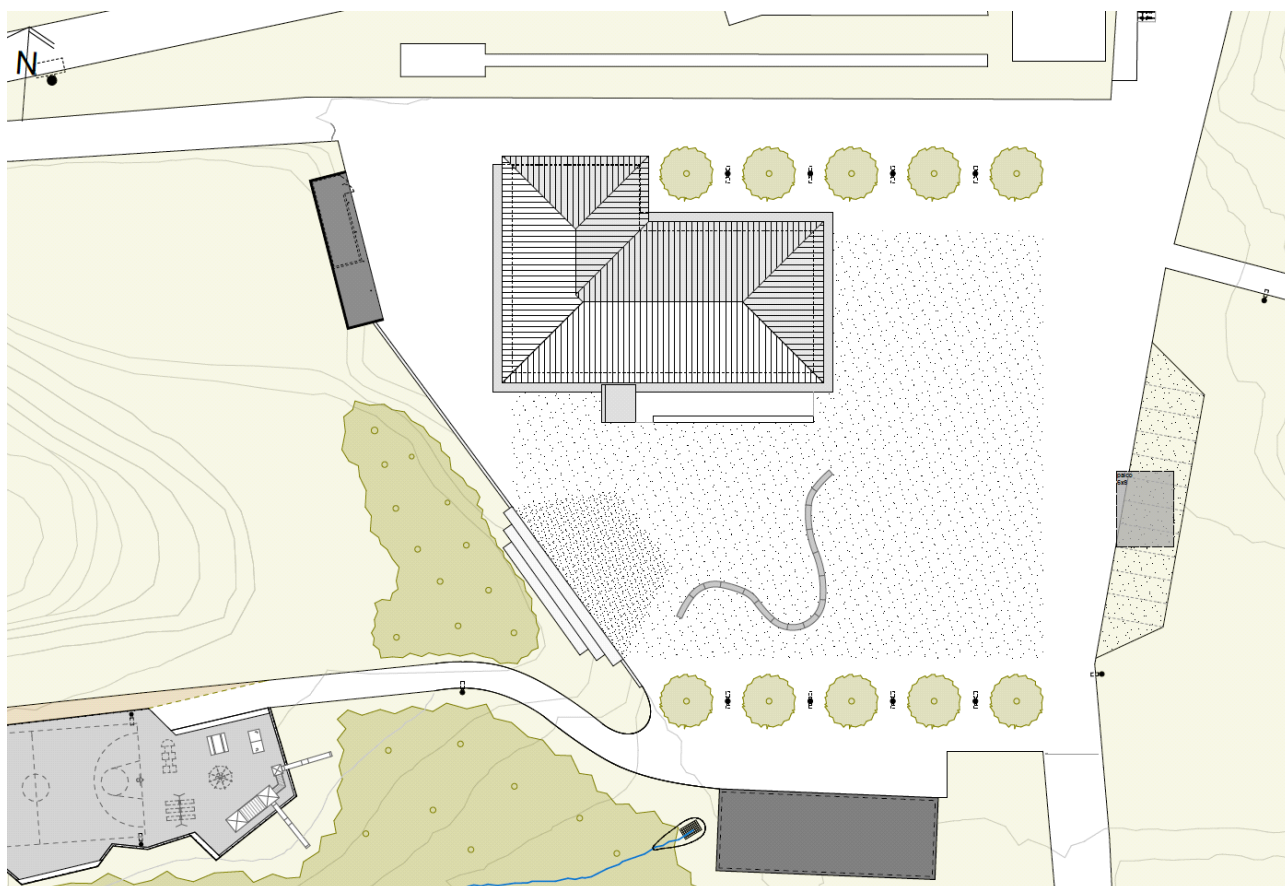
Ciò ci permetterà come detto di valutare questa importante parte d'opera con tutti gli elementi del caso e per rapporto a quanto già deciso, valutare il seguito.

Ad oggi il progetto di massima prevede l'utilizzo dell'attuale piazza, che verrebbe però ristretta da un elemento divisorio mobile che contenga questo grande spazio in favore degli alunni, ma che permetta in caso di bisogno e in particolare durante il periodo estivo e istituto scolastico chiuso, il suo utilizzo quale parcheggio per il centro balneare (in attesa di una soluzione definitiva in altri spazi).

Questo grande spazio sarebbe pure limitato e definito da alcuni alberi, una giusta illuminazione, un elemento che inviti il percorso pedonale verso l'entrata principale e in un secondo momento completato anche da un eventuale campo da gioco nell'area più discosta (le cui reali necessità andranno approfondite e valutate passati uno o due anni delle nuove attività scolastiche), oggi occupata da alcune baracche fatiscenti.

Nel lato ad est del piazzale, di fianco alla via Paredo, è prevista la predisposizione elettrica e strutturale per la posa di un palco, da utilizzare in occasione di manifestazioni sportive, culturali e ricreative (ad esempio il Cross country di Redde, serate di cinema all'aperto, Blues to Bop,...).

Di seguito un piano illustrativo di quanto descritto:



6. Obiettivi di avanzamento

Nella speranza che possiate approvare la presente richiesta di credito nella prima seduta utile del 2014, è prevista l'esecuzione dei lavori sopra descritti inerenti al locale espositivo e la cucina a partire da **marzo 2014**.

Per quanto attiene la sistemazione esterna, una volta in possesso del progetto di massima, come detto previsto entro fine anno corrente, potremo definire il suo iter, ritenuto che idealmente i lavori dovranno essere integrati, nel periodo di giugno-luglio 2014, quando è previsto il termine dei lavori dell'impresa di costruzione.

7. Preventivo di spesa e finanziamento

7.1 Spazio espositivo al piano mansardato: fr. 243'086.00 (IVA 8 % compresa)

PARTI D'OPERA	
CCC	
1	
111	Rimozione impianti esistenti
113	Rimozione e sgomberi
130	Impianto di cantiere
2	
211	Opere impresario costruttore
213	Costruzioni in acciaio
219	Opere a regia
221	Finestre, porte esterne
222	Opere da lattoniere
223	Impianti parafulmine
224	Coperture di tetti
225	Sigillature e isolamenti speciali
226	Intonaci di facciata
228	Serram., elementi frangisole
23	Impianti elettrici
24	Imianti RVCR
25	Impianti sanitari
271	Opere da gessatore
272	Costruzione metallica
273	Opere da falegname
274	Serramenti vetrati speciali (int.)
275	Dispositivi di chiusura, serrature
276	Serramenti interni
281	Pavimenti
282	Rivestimenti di pareti
283	Controsoffitti
285	Trattamento superfici interne
287	Pulizia dell'edificio
289	Diversi
29	Onorari
3	
33	Impianti elettrici
346	Impianti di refrigerazione/celle
36	Impianti di trasporto
389	Diversi
39	Onorari
4	
411	Opere da impresario costruttore
413	Altri lavori
415	Finiture 1
421	Costruzione di giardini
423	Arredo, attrezzature
424	Campi sportivi e da gioco
44	Impianti
46	Piccoli tracciati
49	Onorari
5	
511	Autorizzazioni, modine, tasse
512	Contributi allacciamenti
52	Campioni, riproduzioni
53	Assicurazioni
56	Altri costi secondari
58	Conti transitori e riserve
6	Riserva (richiesta dal Municipio)
9	Arredo (richiesto da Municipio)
TOTALE (IVA esclusa)	
IVA (8 %)	
TOTALE con IVA	

[illegible]

7.2 Cucina:

fr. 540'000.00 (IVA 8 % compresa)

PARTI D'OPERA	
CCC	
1	
111	Rimozione impianti esistenti
113	Rimozione e sgomberi
130	Impianto di cantiere
2	
211	Opere impresario costruttore
213	Costruzioni in acciaio
219	Opere a regia
221	Finestre, porte esterne
222	Opere da lattoniere
223	Impianti parafulmine
224	Coperture di tetti
225	Sigillature e isolamenti speciali
226	Intonaci di facciata
228	Serram., elementi frangisole
23	Impianti elettrici
24	Impianti RVCR
25	Impianti sanitari
271	Opere da gessatore
272	Costruzione metallica
273	Opere da falegname
274	Serramenti vetrati speciali (int.)
275	Dispositivi di chiusura, serrature
276	Serramenti interni
281	Pavimenti
282	Rivestimenti di pareti
283	Controsoffitti
285	Trattamento superfici interne
287	Pulizia dell'edificio
289	Diversi
29	Onorari
3	
33	Impianti elettrici
346	Impianti di refrigerazione/celle
36	Impianti di trasporto
389	Diversi
39	Onorari
4	
411	Opere da impresario costruttore
413	Altri lavori
415	Finiture 1
421	Costruzione di giardini
423	Arredo, attrezzature
424	Campi sportivi e da gioco
44	Impianti
46	Piccoli tracciati
49	Onorari
5	
511	Autorizzazioni, modine, tasse
512	Contributi allacciamenti
52	Campioni, riproduzioni
53	Assicurazioni
56	Altri costi secondari
58	Conti transitori e riserve
6	Riserva (richiesta dal Municipio)
9	Arredo (richiesto da Municipio)
TOTALE (IVA esclusa)	
IVA (8 %)	
TOTALE con IVA	

CU	Cucina (preventivo definitivo +/-10%)				
TOTALE	BFA	ING	VRT	EN	Altri
12'000					
1'500			1'500		
8'000	8'000				
2'500	2'500				
365'500					
52'000	52'000	0			
4'500		4'500			
3'000	3'000				
16'000	16'000				
0					
0					
0					
5'000	5'000				
0					
0					
35'000				35'000	
42'500			42'500		
38'500			38'500		
19'000	19'000				
0					
22'000	22'000				
8'000	8'000				
0					
0					
30'000	30'000				
20'000	20'000				
6'000	6'000				
2'000	2'000				
2'000	2'000				
0	0				
60'000	47'000	1'000	5'000	4'000	3'000
85'000					
2'000				2'000	
83'000					83'000
0					
0					
0					
27'500					
8'000	8'000				
0					
14'000	14'000				
5'500	5'500				
0					
0					
0					
0					
0					
10'000					
0					
0					
0	0				
0					
10'000	8'000	2'000			
0					
0	0				
500'000	278'000	7'500	87'500	41'000	86'000
40'000					
540'000	CU	CUCINA			

Il costo totale delle due opere ammonta a **fr. 783'086.00** (IVA 8 % compresa), che ai fini del presente messaggio arrotondiamo per eccesso a **fr. 785'000.00**.

Opere che non entrano in linea di conto per un eventuale sussidio cantonale, non essendo come detto legate alla funzione scolastica dello stabile e in ogni caso non previste dalla relativa Legge quali strutture sussidiabili che riconosce contributi per i locali didattici, le palestre, le piscine e la sistemazione esterna (*Regolamento concernente il sussidio delle spese dell'edilizia scolastica dei Comuni e dei consorzi*).

7.3 Sostenibilità e finanziamento

Gli investimenti per queste due opere come detto in precedenza, non sono strettamente legati dal punto di vista dei contenuti all'edilizia scolastica, ma lo sono per contro dal punto di vista finanziario. Si tratta di opere che entreranno nel computo totale dell'investimento per la trasformazione dell'ex caserma in Scuola Elementare di secondo ciclo e per le ragioni già esposte nel messaggio municipale 07/2013 sono finanziariamente sostenibili, analogamente finanziabili e previste a Piano Finanziario 2013-2018.

In particolare, per quanto attiene al locale espositivo, il Municipio ritiene che si tratti di un importo che potrà essere compensato dai risparmi che si stanno realizzando in fase di delibera di alcuni mandati.

Il più importante costo della cucina potrà invece causare un sorpasso del preventivo totale, ma per le ragioni citate nel rispettivo capitolo, vi è l'intenzione di ammortizzare tale investimento con le entrate che tale struttura potrà generare mediante il suo affitto a terzi o in alternativa, nel caso si scegliesse una gestione interamente pubblica, mediante il ricavato generabile dalla vendita dei pasti.

8. Conclusioni

Il messaggio è affidato alla Commissione della gestione per gli aspetti finanziari e alla Commissione edilizia e opere pubbliche per quelli tecnici.

In ragione della tempistica illustrata al capitolo cinque del presente messaggio, auspichiamo che le Commissioni incaricate possano esaminare la presente proposta al più presto, con l'intenzione di poterla discutere e decidere nella prima seduta utile del prossimo anno.

Siamo come sempre a disposizione delle Commissioni, così come durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:

Davide Conca

Risoluzione municipale no. 425 del 9 dicembre 2013



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio municipale no. 35/2013 concernente la richiesta di un credito di fr. 785'000.00 per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato e l'ampliamento e ridefinizione della cucina esistente presso la nuova sede di Scuola Elementare a Tesserete

visti i rapporti

- della Commissione della Gestione del
- della Commissione Edilizia e opere pubbliche del

D E C I D E:

1. Sono approvati i piani di progetto definitivo.
2. E' concesso un credito complessivo di **fr. 785'000.00** (IVA 8% inclusa) per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato e l'ampliamento e ridefinizione della cucina esistente presso la nuova sede di Scuola Elementare a Tesserete
3. I crediti (indice dei costi aprile 2011) saranno adeguati alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi di costruzione.
4. La spesa è caricata al conto investimenti del Comune, dicastero Educazione e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
5. Il credito di cui al punto 2 dovrà essere utilizzato entro il 31.12.2016.
6. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Raoul Gianinazzi

Il Segretario:
Davide Conca

Tesserete,